

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Poche le richieste di camere anche all'ultimo momento. Gli operatori: "Serve una politica seria per il rilancio"

## Capodanno nero per gli alberghi

**Il Consorzio: "Nessun pienone per le festività. Pochi turisti in giro per la città"**

LUCIA PIPPI

ASSISI - La crisi del turismo continua a farsi sentire pesantemente soprattutto per gli alberghi e i ristoranti della zona. A nulla è valso l'ottimismo iniziale delle festività, scaturito dal Ponte dell'Immacolata dove è stato registrato un ottimo movimento.

Un bilancio negativo, come sottolinea il Consorzio Alberghi di Assisi, in una nota, che è stato realizzato soprattutto durante il Capodanno.

"Alla data del 30 dicembre la maggior parte degli alberghi in Assisi non aveva registrato alcun pienone e fino al 31 dicembre ha fatto veramente fatica - afferma il direttivo del Consorzio - ed è rimasta con camere non occupate. Anche la richiesta presso il Punto Informazione è stata irrilevante".

Una situazione che è stata sottolineata anche dai commercianti all'interno che hanno registrato un calo davvero ingente per quanto riguarda le vendite. Non bisogna dimenticare che il tipo di commercio maggiormente diffuso ad Assisi è quello legato proprio al mondo del turismo e alle persone che, soprattutto nei fine settimana e nei periodi che coincidono con le feste, decidono di trascorrere le vacanze ad Assisi e nelle zone limitrofe.

"Non si vuole per questo essere pessimisti, ma si vuole realisticamente considerare una situazione che - dicono ancora da Consorzio - presenta la necessità di un'azione seria e consapevole di provvedimenti per un nuovo e rinnovato sviluppo del movimento turistico". Un movimento che è calato soprattutto a causa della crisi economica. I turisti, anche quelli che decidono di trascorrere qualche giorno in città, lo fanno stando molto attenti al portafoglio.

E così ne risentono soprattutto i bar e i ristoranti che registrano un calo di prenotazioni ma anche di consumazioni. Così come i negozi, che non vendono più oggetti costosi oppure pregiati, perché chi va

in vacanza cerca di ridurre soprattutto nel superfluo ovvero sui souvenir oppure sui caffè o i pranzi al ristorante.

Per quanto riguarda gli alberghi la situazione è diversa. La maggior parte dei visitatori non si ferma più a lungo come un tempo e sceglie soprattutto le formule più economiche, come quella del bed & breakfast. Per Capodanno, tuttavia, la situazione è stata ancora peggiore del previsto e gli alberghi sono stati costretti a garantire uno sconto sulle prenotazioni pur di avere un po' di clienti per poter lavorare e avere garantito anche il cenone di San Silvestro.



Il centro storico di Assisi

Tra le critiche i costi eccessivi per quella che viene ritenuta una "scampagnata". L'assessore: "Un successo di tutti"

## "Viva la Befana", il Comune soddisfatto Polemiche dalla Mongolfiera sull'evento

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Il trionfo assisano a "Viva la Befana" non mette a tacere le solite polemiche. Malgrado il successo in termini di numero di presenti e di associazioni coinvolte, la partecipazione di Assisi alla manifestazione romana non è proprio andata giù all'associazione culturale della Mongolfiera che ne ha fatto oggetto di pesanti critiche, in più articoli postati sul proprio blog, e strumento per attaccare, come di consueto, l'amministrazione comunale definendola elargitrice di panem et circenses per aver speso il denaro pubblico al solo scopo di conservare il favore popolare.

La Mongolfiera denuncia l'amministrazione di aver fatto credere che si trattasse di una iniziativa della Santa Sede per dargli un'aura di solennità ma che si tratta di una manifestazione folcloristica organizzata da associazioni laiche per rivendicare il ruolo della festa dell'Epifania e che a parteciparvi sono stati in passato solo comuni minori del Lazio per i quali l'evento altro non sarebbe che quello che è: "una scampagnata fuori porta a spese della comunità".

Definizione impropria, quella di scampagnata, visto che la campagna in questione è al



Due immagini delle sfilate di Assisi a Roma



centro di Roma: via della Conciliazione, dove non solo lustrini e fanfare ma soprattutto costumi, vessilli e simboli dei gruppi storici e folcloristici del territorio hanno accompagnato le 14 confraternite che hanno aperto la manifestazione portando "la Regola Francescana". Hanno partecipato all'evento Calendimaggio, sbandieratori, balestrieri, bande musicali e associazioni sportive, teatrali, di volontariato, e d'arma, scuole del territorio. Ad animare il corteo oltre a centinaia di figuranti in costume, anche: 2 bande musicali, 27 cavalli, 6 auto d'epoca, una carrozza e 10 poeti a commentare le scenografie in un vivace e spettacolare condensato delle tradizioni e degli eventi che caratterizzano il territorio assisano e le altre realtà

della valle del Subasio. Sebbene i passaggi televisivi siano stati brevissimi, in molti si aspettavano la diretta che non c'è stata, la manifestazione ha avuto una buona risonanza mediatica e un'importante effetto promozionale.

L'assessore Brunozzi, curatore dell'organizzazione, ha ringraziato tutte le associazioni che hanno contribuito al successo dell'evento ricordando che per le prime volte hanno operato tutte insieme creando un importante momento di unione e aggregazione.

## Tornano i corsi di ricamo e inglese all'Università Libera

BASTIA - Finita la pausa natalizia, sono iniziati in questi giorni i nuovi corsi di inglese e ricamo a punto Assisi dell'Università Libera di Bastia Umbra. Sabato 10 gennaio il prof. Dino Nardelli terrà la conferenza introduttiva del corso "Umbria del Novecento" presso la Sala Consiliare alle ore 16. La partecipazione è aperta a tutti. Le uscite dell'Università Libera del 2009 partono invece a suon di musica. Per il giorno 24 gennaio è in programma l'uscita all'Audito-



Il Punto Assisi

rium Parco della Musica di Roma, per assistere al concerto del-

l'Orchestra Santa Cecilia che presenta la "Patetica" di Tchaikovsky. Il 31 gennaio inizia il ciclo sulla conoscenza dell'Umbria: prima tappa sarà la visita alla cripta e al museo della cattedrale di San Rufino, preceduta dalla conferenza introduttiva tenuta il 27 gennaio dalla prof. Moretini. Febbraio sarà il mese dell'arte, con un nuovo percorso sulle orme di Pintoricchio. Destinazione scelta è la visita alla Libreria Piccolomini a Siena e al Museo di Santa Maria della Scala.

## Bastia, la stazione sarà gestita dalla cooperativa sociale Cassiopea

MASSIMILIANO CAMILLETI

BASTIA UMBRA - La gestione dei locali della stazione ferroviaria sarà effettuata anche nel 2009 dalla cooperativa sociale Cassiopea Emporio Lavoro di Bastia. Lo ha stabilito la giunta comunale rinnovando la convenzione stipulata nel 2008 per un importo massimo di quasi 33mila euro. Il servizio continuerà dunque ad essere portato avanti dalla Cassiopea visto che nel 2008 ha ottenuto risultati rispondenti agli obiettivi prefissati e tenuto conto dell'importanza di garantire continuità al lavoro svolto dagli operatori per la formazione dei soggetti svantaggiati inseriti nel progetto. I locali in questione ospitano un punto di ristoro, di informazione sugli orari dei treni e di ven-

dità dei biglietti. La giunta ha poi deciso di mantenere il servizio di coordinamento del telefono d'argento nelle sedi di Bastia Umbra ed Ospedalichio anche per l'anno 2009 affidandolo alla cooperativa sociale Asad di Perugia, a fronte di un compenso massimo annuo di 4.000 euro. Alla sezione comunale dell'Avis è stato concesso invece un contributo di 300 euro a sostegno dell'attività svolta nell'anno appena concluso. Un contributo dello stesso importo è stato erogato all'associazione di promozione sociale UVAS (unione volontari aiuti sociali) che ha ospitato a Bastia bambini bielorussi provenienti da Chernobyl. Mille euro infine sono stati concessi dalla giunta alla sezione bastiola dell'Angsa (associazione nazionale genitori soggetti autistici).

## La Pro loco porta in scena il dialetto

BASTIA - Una brillante commedia in dialetto bastiolo. "Te l' fo vede io stasera!", è questo il titolo dello spettacolo che debutterà il prossimo 14 gennaio, alle ore 21, presso il Teatro cinema "Esperia".

La commedia è stata realizzata dalla Pro Loco di Bastia Umbra in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Bastia. Scritta e diretta da Daniela Brunelli per la compagnia del buonumore della Pro Loco, l'iniziativa è inserita nel programma delle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune di Bastia.

E' suddivisa in due atti. Un testo semplice, divertente, scritto per far ridere, senza pretese, centrato sull'umorismo spicciolo ma efficace, che gioca molto sulla caratterizzazione dei personaggi.

La trama narra le vicende di una famiglia un po' scombinata che si racconta attraverso la vita di tutti i giorni, dove si alternano situazioni comiche e drammatiche vissute dai cinque personaggi: una moglie insoddisfatta, un marito poco attento, un figlio chiacchierone, un nonno rompiscatole, una cognata dai facili costumi.

Gli attori, alcuni già conosciuti dal pubblico sono: la moglie Silvana, Roberta Pennaforti; il marito Oreste, Luigi Mancini; il figlio Tommaso, Filippo Antonelli; il Nonno Cencino, Gianfranco Burchielli; la cognata Tania, Paola Guazzai. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - vuole essere un modo per valorizzare la territorialità, per raccogliere fondi in favore di una associazione di promozione sociale che si adopera in tante iniziative per la città, per ritrovarsi, per sorridere».

Per informazioni e prenotazioni contattare la Pro Loco di Bastia ai seguenti numeri: 075 8011493, 335 6789383, 334 8490364. I biglietti invito saranno numerati, posti disponibili 300 circa.

I biglietti invito saranno disponibili per tutto il periodo natalizio presso la Pro Loco di Bastia U. o presso la casetta della solidarietà di fronte alla sede della Pro Loco.